

COMUNICATO STAMPA

09/03/2020

Coronavirus, Osservatorio T6: necessaria la sospensione delle aste immobiliari

Il Presidente Scopigli: "Necessario che si giunga ad una sospensione generale degli esperimenti d'asta, per almeno trenta giorni"



Custodi giudiziari con le mascherine ed i guanti, potenziali acquirenti che disdicono le visite negli immobili, debitori con la febbre "strategica", sale d'asta con sedie a distanza di sicurezza, avvocati che chiedono le giuste tutele sanitarie: secondo l'Osservatorio T6, associazione di studio sulle esecuzioni giudiziarie, è questo lo scenario che il Coronavirus provocherà nelle prossime settimane nel mondo delle aste immobiliari. A questo deve aggiungersi la chiusura dei tribunali per due settimane e, a partire dal 23 marzo, la gestione delle sole cause ritenute urgenti dagli uffici giudiziari. Nella grande "area rossa" sono previsti per il prossimo mese oltre 7.000 beni in asta, per un valore di base pari a circa 1 miliardo e duecentomilioni, mentre per tutti i tribunali italiani i lotti in asta per i prossimi trenta giorni sono 23.500 per circa 3 miliardi e 700milioni. [...]

Per il Presidente Stefano Scopigli il rinvio delle aste è ormai indifferibile: "L'Osservatorio T6, benché tradizionalmente attento ai tempi di gestione delle esecuzioni immobiliari, ritiene decisamente necessario che si giunga ad una sospensione generale degli esperimenti d'asta, per almeno trenta giorni, con una decisione che coinvolga tutti i tribunali italiani". (...)

COMUNICATO

ARGOMENTI

Bandi di gara/Aste immobiliari